

21 febbraio 2022 9:18

Libertà di insegnamento e di opinioni. Che succede in Usa?

di [Redazione](#)

Libertà di insegnamento e di opinioni Che succede in Usa?

La Carolina del Sud vuole approvare una legge che vieti agli insegnanti di insegnare qualsiasi materia che causi "disagio, senso di colpa, angoscia". Questa norma si aggiungerebbe alle 155 note come "leggi bavaglio" che già operano in 34 dei 50 stati degli Usa e che limitano ciò che gli insegnanti possono insegnare su argomenti come la razza, l'identità di genere e persino la storia del paese. Questo rappresenta un "attacco frontale" alla libertà di espressione, afferma Jeremy Young, direttore del dipartimento per la libertà di espressione e l'istruzione di PEN America, una ONG che opera per difendere la libertà di espressione nel mondo attraverso il progresso della letteratura e dei diritti umani. "Sono tentativi di mascherare il passato degli Stati Uniti", dice.

Young si lamenta che il messaggio che questi regolamenti "bavaglio" trasmettono è che "un professore deve essere estremamente attento quando parla di politica". Pertanto, concetti come fascismo, razzismo e antisemitismo possono essere diluiti o addirittura scomparire sotto queste regole, promosse da stati con governi repubblicani.

La Carolina del Sud è uno degli esempi più estremi. In questo Stato non sarà possibile menzionare l'omosessualità o consentire un linguaggio non binario (quello usato da persone che non si considerano maschi o femmine). In caso contrario, l'insegnante può essere sanzionato o licenziato. "Questi regolamenti riescono a prendere il controllo sui libri di testo e anche a causare paura agli insegnanti", dice Young al telefono.

Lo storico afferma anche che molti educatori considerano l'abbandono della professione, e aggiunge: "Forse uno dei casi più perversi è quello del Texas, dove l'Olocausto va trattato dal punto di vista di entrambe le parti: i carnefici e le vittime". Si rammarica che l'ambiente stia diventando ogni giorno più ostile ed è più carico di intenzioni e motivazioni politiche.

Dopo le elezioni governative di novembre nello Stato della Virginia, il repubblicano Glenn Youngkin ha esordito in carica annunciando un indirizzo e-mail a cui i genitori potevano inviare le loro preoccupazioni e lamentele su insegnanti e scuole quando ritengono che i loro "diritti vengano violati" o che i loro figli "non vengono rispettati".

È un tentativo di convincere i genitori e i membri della comunità educativa a "richiamare" qualsiasi tentativo di applicare quella che è nota come teoria critica della razza. Ciò sostiene che la razza è una costruzione sociale e il razzismo è qualcosa che va oltre il pregiudizio personale, che il sistema legale è configurato in modo da mantenere e incoraggiare la supremazia dei bianchi sui neri. Per questo, afferma questa teoria, le conquiste finora ottenute

non sono riuscite a estirpare l'ingiustizia sociale.

Se il governatore della Virginia ha aperto una hotline per le denunce contro gli insegnanti, nel New Hampshire un gruppo di madri ha offerto una ricompensa di 500 dollari per chi becca un insegnante che viola la legge statale recentemente approvata che vieta di dire certe cose sul razzismo e sessismo. Questa regola vieta qualsiasi "dottrina" o "teoria" che promuova una versione "negativa" della storia degli Stati Uniti, inclusa l'idea che il paese sia stato fondato sul razzismo. Inoltre, la legge ha una componente aggiuntiva che pretende di servire a garantire la "lealtà" degli insegnanti nei confronti di coloro che vogliono propagare "dottrine sovversive".

Al momento, in Indiana, si sta discutendo un'altra regola che richiederà che, prima delle elezioni, agli studenti venga insegnato che "il socialismo, il marxismo, il totalitarismo o altri sistemi politici sono incompatibili e contrastano con il principio di libertà su cui gli Stati Uniti sono stati fondati", oltre ad essere dannosa per il Paese.

Queste "leggi sul bavaglio" si concentrano sui questioni di bandiera degli ultraconservatori. Ogni legge è diversa, ma la maggior parte vieta ai docenti di discutere di generi o sessualità non binari. Inoltre, impediscono agli insegnanti di aprire il dibattito sul matrimonio gay o sui diritti della comunità LGBTI. PEN America rivela che molti di questi regolamenti chiedono agli insegnanti di riferire ai genitori se i loro figli fanno domande sulla loro identità di genere. Pertanto, gli insegnanti devono nascondere la propria identità o lo stato delle loro relazioni per non violare la legge.

Queste leggi restrittive sui college - e sulle università - hanno origine nell'estate del 2020, quando un ricercatore di nome Christopher Rufo, che allora lavorava al Discovery Institute di Seattle, un centro educativo conservatore incentrato sulla promozione del design intelligente, scrisse una serie di articoli per il Giornale cittadino digitale. In essi, aveva descritto un indottrinamento nelle scuole dove, assicurava, erano stati applicati programmi che avevano cercato di trasformare gli studenti in teorici critici della razza.

Questi testi hanno attirato l'attenzione del controverso conduttore di Fox News Tucker Carlson, che lo ha invitato al suo programma. Il giorno successivo, Mark Meadows, capo di stato maggiore dell'amministrazione Donald Trump, fece sapere a Carlson che il presidente, che si vantava di guardare solo Fox, aveva mostrato interesse per le idee di Rufo. In pochi giorni, Rufo ha avviato colloqui con la Casa Bianca per elaborare una risposta legislativa o esecutiva. Alla fine dell'estate, Trump ha firmato un ordine esecutivo che vietava a qualsiasi agenzia statale di discutere alcune idee come parte della formazione dei dipendenti. Joe Biden ha invertito la norma al suo arrivo alla Casa Bianca, ma il seme era già germogliato negli Stati Uniti. "L'effetto valanga aveva iniziato ad aumentare", conclude Young.

(Yolanda Monge su El Pais del 18/02/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)